



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

Spett.le **Collegio Costruttori Edili**
Associazione Industriali
Via Toschi, 32
42100 Reggio Emilia

RACCOMANDATA A.R.

Reggio Emilia, 28 ottobre 2010

Oggetto: rinnovo del contratto collettivo territoriale

Con la presente,

le scriventi organizzazioni sindacali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil di Reggio Emilia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 38 del CCNL 19 aprile 2010, richiedono di avviare il confronto per il rinnovo del contratto territoriale riguardante i dipendenti delle imprese del settore industriale edile ed affini.

In particolare indichiamo le nostre richieste che saranno meglio precisate ed integrate in occasione del primo incontro:

- Regolarità trasparenza e sicurezza nei cantieri edili: in particolare si richiede la definizione di procedure e strumenti che coerenti con la lotta alla irregolarità e insicurezza, diano valore a comportamenti concordati da proporre alle stazioni appaltanti in occasione della definizione di nuovi bandi di gara, in tale ambito sono da introdurre informazioni in materia di verifica e modifica dell'orario di lavoro e delle presenze in cantiere, di subappalto compreso i noli, mentre si conferma la dotazione di cartellini plastificati a carico delle Casse Edili, si richiede inoltre l'avvio del rilascio del DURC certificando anche la congruità contributiva di cantiere.
- Sicurezza sul lavoro: vanno confermate le attività che in questi anni hanno consentito una riduzione degli eventi infortunistici, il cui numero resta tuttavia rilevante, vanno rafforzati i piani formativi mirati e migliorato il coordinamento delle attività dei CPTO della nostra regione assegnando al FORMEDIL Emilia Romagna il compito di costruirne il percorso d'intesa con il Comitato Paritetico Nazionale, si richiede inoltre di potenziare l'attività e le possibilità di intervento degli RLS e RLST .
- Mercato del lavoro: la fase economica impone una politica di valorizzazione delle risorse umane, ciò avviene con politiche di sostegno alla conservazione dei rapporti di lavoro e con politiche attive a partire dalla applicazione delle intese nazionali in materia di Borsa lavoro, in questo contesto si richiede l'avvio della sperimentazione nel territorio della Borsa Lavoro definita dal Formedil Nazionale e Formedil Emilia Romagna presso la Scuola Edile confermando le esperienze di formazione per il personale sospeso dal lavoro. Chiediamo inoltre di individuare delle modalità che inducano le aziende al rispetto delle normative relative al part time e che determinino il relativo rilascio di irregolarità contributiva qualora non osservate.



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

- Formazione: la sperimentazione delle 16 ore nella nostra regione ha dato esiti positivi, l'insieme delle scuole hanno garantito una formazione nel rispetto del dettato contrattuale, ora si tratta di dare struttura al sistema formativo con l'avvio del libretto formativo in grado di certificare tutta la formazione fatta sia in materia di sicurezza che di competenza professionale.

- Si richiede la definizione o l'incremento delle indennità speciali per lavoro in galleria, turni avvicendati, turni a ciclo continuo, di disagio per lavoro con attrezzature ad aria compressa, addetti alla pavimentazione di strade ecc., oltre alla definizione di una indennità in caso di reperibilità per le attività quali ad esempio di global service e in generale di manutenzione.

- Si richiede la rivalutazione dell'importo di mensa e mancata mensa o indennità sostitutiva del servizio.

- Si richiede una rivisitazione delle prestazioni assistenziali Cassa Edile e la loro reciprocità in ambito regionale ciò in ragione anche di uno standard sostanzialmente omogeneo, in tale ambito si richiede di consolidare o introdurre anche un rimborso per le spese sostenute dal personale Straniero e Italiano che periodicamente è chiamato a rinnovare i documenti per continuare a svolgere le proprie mansioni. Per il personale impiegatizio va resa esigibile la EDILCARD attraverso una documentazione presso la cassa edile di tutto il personale rientrante in tale normativa contrattuale.

- Previdenza complementare: la inadeguata adesione al fondo PREVEDI induce ad introdurre forme di sostegno all'iscrizione dei lavoratori ripercorrendo esperienze di mutualizzazione dei costi che accompagnate con l'ultima deliberazione della COVIP (esonero dall'obbligo dell'accantonamento del TFR) possono essere un sostegno all'adesione dei lavoratori.

- Definizione dell' E.V.R.: con la sottoscrizione dell'ultimo CCNL si sono identificati i parametri (produttività, qualità, competitività delle imprese) con i quali annualmente si darà corso al riconoscimento dell'elemento retributivo territoriale nella misura del 6%.

Alle parti territoriali è demandata la definizione degli indicatori su base territoriale, del loro peso, della scala di valori da assumere come riferimento per il riconoscimento del premio oltre alle modalità con le quali si darà corso alle verifiche di conferma del premio da realizzarsi annualmente.

Si richiede inoltre che il premio sia da erogarsi mensilmente in forma anticipata, secondo criteri e quantità individuati in fase di conferma annuale.

Nel corso del primo incontro tali richieste saranno meglio precisate, in attesa di una vostra sollecita convocazione vi porgiamo

Cordiali saluti

p. FeNEAL-UIL
Giulio Nota

p. FILCA-CISL
Rosario Cosma

p. FILLEA-CGIL
Rudi Zaniboni